



CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

SOGGETTI BENEFICIARI

Tutte le imprese, indipendente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile, che effettuano spese in attività di formazione nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017.

Il beneficio si applica anche alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Attività di formazione svolte per acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 quali big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, sistemi cyberfisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali, applicate negli ambiti di vendita e marketing, informatica, tecniche e tecnologie di produzione.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Credito d'imposta nella misura del 40% delle spese fino ad un importo massimo annuale di 300.000 euro.

ULTIMI CHIARIMENTI

- Il credito d'imposta Formazione è indipendente dalla circostanza che l'impresa fruisca anche del Super e lper ammortamento.
- Le spese ammissibili all'agevolazione saranno individuate dal decreto di attuazione del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
- Il credito d'imposta ha natura di incentivo automatico; di conseguenza l'impresa matura il beneficio al sostenimento delle spese ammesse all'agevolazione e non sarà prevista un'istanza di accesso all'incentivo. Pur tuttavia, eventuali adempimenti propedeutici alla fruizione del credito d'imposta potranno essere previsti dal decreto di attuazione del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
- Ai fini dell'ammissibilità al credito d'imposta, i costi sono certificati dal soggetto incaricato della revisione legale o da un professionista iscritto nel Registro dei revisori legali. Tale certificazione deve essere allegata al bilancio. Le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile da parte delle imprese sono ammissibili entro il limite massimo di euro 5.000.

